

Elezioni amministrative 2018



QUESTIONARIO alla candidata/o sindaca/o
#ConsiglioArcobaleno

Andrea Serfogli

1. Intende avviare un dialogo con le **associazioni LGBTIQ** del territorio, volto a possibili collaborazioni? Se sì, in che forma? Se no, perché?

Uno dei punti fondanti del mio programma elettorale è il costante contatto con le cittadine ed i cittadini pisani e con le associazioni che ne hanno rappresentanza. Sarà dunque costante il dialogo con le associazioni LGBTIQ presenti a Pisa in un'ottica di prosecuzione e accrescimento delle iniziative di educazione alle differenze, contro ogni intolleranza e discriminazione e contro l'omofobia con appuntamenti non solo celebrativi, ma soprattutto di sensibilizzazione, approfondimento e crescita culturale.

2. Intende sostenere progetti di **educazione alle differenze** nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e, in particolare, di bullismo omo-lesbo-bi-transfobico? Se sì, come? Se no, perché?

Certamente. Le battaglie di civiltà non si vincono se non attraverso l'educazione a principi di civiltà. E la scuola ha un mandato costituzionale a formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali ed inclusivi di ogni diversità. Base imprescindibile su cui costruire i valori della tolleranza, del rispetto e della pace. Base imprescindibile per la costruzione di relazioni interpersonali sane basate sull'ascolto attivo, il dialogo e la reciproca comprensione. Base imprescindibile per prevenire fenomeni di bullismo alla base dei quali spesso si nasconde la responsabilità della non educazione e quindi della non accettazione di chiunque sia diverso da quello che secondo un pregiudizio e uno stereotipo viene pensato e percepito come la normalità.



PINKRIOT - ARCIGAY PISA

Associazione per la liberazione degli **Orientamenti Sessuali** delle **Identità** ed **Espressioni di Genere**

Via Enrico Fermi, 7
56126 Pisa (PI)

Telefono 05023078
Fax 050506897

www.pinkriot.arcigay.it
pisa@arcigay.it

3. Intende **trascrivere all'anagrafe le/i bambine/i** nate/i in Italia con due mamme e integrare gli atti di nascita dei bambini con due genitori dello stesso sesso riportanti un solo genitore, come già avvenuto in altri Comuni italiani? Se no, perché?

Credo che su questa materia debba esprimersi innanzitutto la legislazione nazionale e poi i Comuni. A mio avviso tutte le decisioni che anticipano questa espressione non sono che semplice propaganda. In questo caso ritengo sinceramente che vada salvaguardato innanzitutto il diritto dei bambini, ancor prima di quello degli adulti e proprio per questo motivo azioni di propaganda mi paiono poco produttive. Se, come nel caso delle Unioni Civili, il Parlamento si esprimerà con chiarezza, da Sindaco sarò pronto senza alcun dubbio ad applicare una legge nazionale.

4. Intende prevedere per le/i **dipendenti comunali** momenti di formazione e informazione sui temi che riguardano l'orientamento sessuale, l'identità e l'espressione di genere, al fine di favorire il benessere e l'accoglienza dei soggetti LGBTIQ che accedono ai servizi comunali (es. ufficio anagrafe, polizia municipale, ecc.)? Se sì, come? Se no, perché?

I dipendenti comunali, soprattutto quelli che hanno diretta relazione con il pubblico, sono e saranno formati al fine di favorire il benessere e l'accoglienza di tutti i cittadini e le cittadine che si presentano in Comune chiedendo di soddisfare le proprie richieste. Ritengo dunque necessaria oltre che fondamentale una formazione continua finalizzata a far usufruire dei servizi comunali chiunque nella totale assenza di una qualsivoglia forma di discriminazione legata alla nazionalità, allo status socio-economico, agli orientamenti politici, sessuali, religiosi etc.

5. Intende continuare la partnership con la **rete Re.A.DY**? Se sì, come propone di utilizzare i fondi stanziati dalla regione Toscana? Se no, perché?

Credo che l'azione delle Istituzioni Pubbliche rimanga essenziale per adottare, a partire dal piano locale, provvedimenti che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTIQ, contribuendo a migliorare la qualità delle loro vite e a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi. Per cui a tal fine è preziosa una rete a governance multilivello, nata per coordinare sinergicamente, a differenti livelli di governo, le azioni degli Enti Locali e delle Regioni finalizzate a contrastare e superare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

I fondi dedicati potranno essere utilizzati per iniziative di sensibilizzazione, approfondimento e crescita culturale, attraverso incontri, mostre, eventi con il coinvolgimento anche di altre associazioni del territorio.

6. Intende **onorare le ricorrenze** più importanti per la comunità LGBTIQ come la Giornata Internazionale contro l'Omo-lesbo-bi-transfobia (17 Maggio), la Giornata Internazionale



dell'Orgoglio LGBTIQ (28 Giugno), il Transgender Day of Remembrance (20 Novembre), ecc.?
Se sì, quali sono le modalità con cui prevede di farlo? Se no, perché?

Da Sindaco sarò pronto ad "onorare" tutte le ricorrenze ufficiali previste dalla nostra Repubblica e dalla nostra città. Nel caso di manifestazioni organizzate nella nostra città, in merito alle iniziative citate o anche ad altre non citate, se invitato, non mancherò se possibile personalmente, di portare un mio saluto per eventi così rilevanti per le vostre associazioni

7. Intende **patrocinare manifestazioni politiche** a livello cittadino e/o regionale che promuovono l'uguaglianza sostanziale dei diritti, la pari dignità e la visibilità delle persone LGBTIQ (es. Toscana Pride)? Se no, perché?

In assoluta continuità confermo quanto già fatto nel passato dalle ultime amministrazioni comunali che hanno sempre dato patrocinio e supporto a manifestazioni di questo tipo.

8. Intende organizzare e/o **patrocinare eventi culturali e di sensibilizzazione** che promuovono l'uguaglianza sostanziale dei diritti, la pari dignità e la visibilità delle persone LGBTIQ? Se no, perché?

Per quanto riguarda l'organizzazione di iniziative confermo la mia volontà di istituire un assessorato alle pari opportunità che, in continuità con quanto fatto anche nel recente passato, potrà collaborare con le vostre associazioni all'organizzazione di eventi culturali e di sensibilizzazione su temi così importanti per la nostra città e non solo.

9. Intende attuare azioni di informazione e sensibilizzazione relative al tema della **salute sessuale**, con particolare attenzione alle Infezioni Sessualmente Trasmissibili? Se sì, di quale tipo? Se no, perché?

Quale responsabile primo della Sanità nel Comune di Pisa condivido l'intento di mettere in atto azioni di informazione e sensibilizzazione al tema della salute sessuale. Cercando di estendere lo spettro a tutte le potenziali problematiche sanitarie che possono essere presenti nella città.

10. Intende attuare politiche di tutela di soggetti che subiscono **discriminazioni multiple** (es. migranti LGBTIQ, persone LGBTIQ allontanate da casa o senza fissa dimora, ecc.). Se sì, quali? Se no, perché?

Il Sindaco di Pisa deve essere e sarà il primo difensore di chiunque subisca una qualsivoglia discriminazione legata, come dicevo in precedenza, a qualsiasi motivazione, a maggior ragione, se tali discriminazioni siano multiple, come definite nella domanda, l'aiuto ed il supporto necessario, nell'interesse della persona, saranno maggiori.

